

In una sala del Campidoglio

Oggi a Roma assemblea unitaria della FNSI contro il terrorismo

Hanno aderito il sindaco Argan, partiti, sindacati, organizzazioni di massa, comitati di redazione, consigli di fabbrica editoriali

ROMA - Contro la violenza e il terrorismo avrà luogo oggi alle ore 10.30 in Campidoglio una manifestazione...

All'appello lanciato dalla FNSI hanno aderito il sindaco di Roma, Argan, che ha messo a disposizione la sede dell'amministrazione comunale...

Da dieci anni le popolazioni in lotta per la ricostruzione

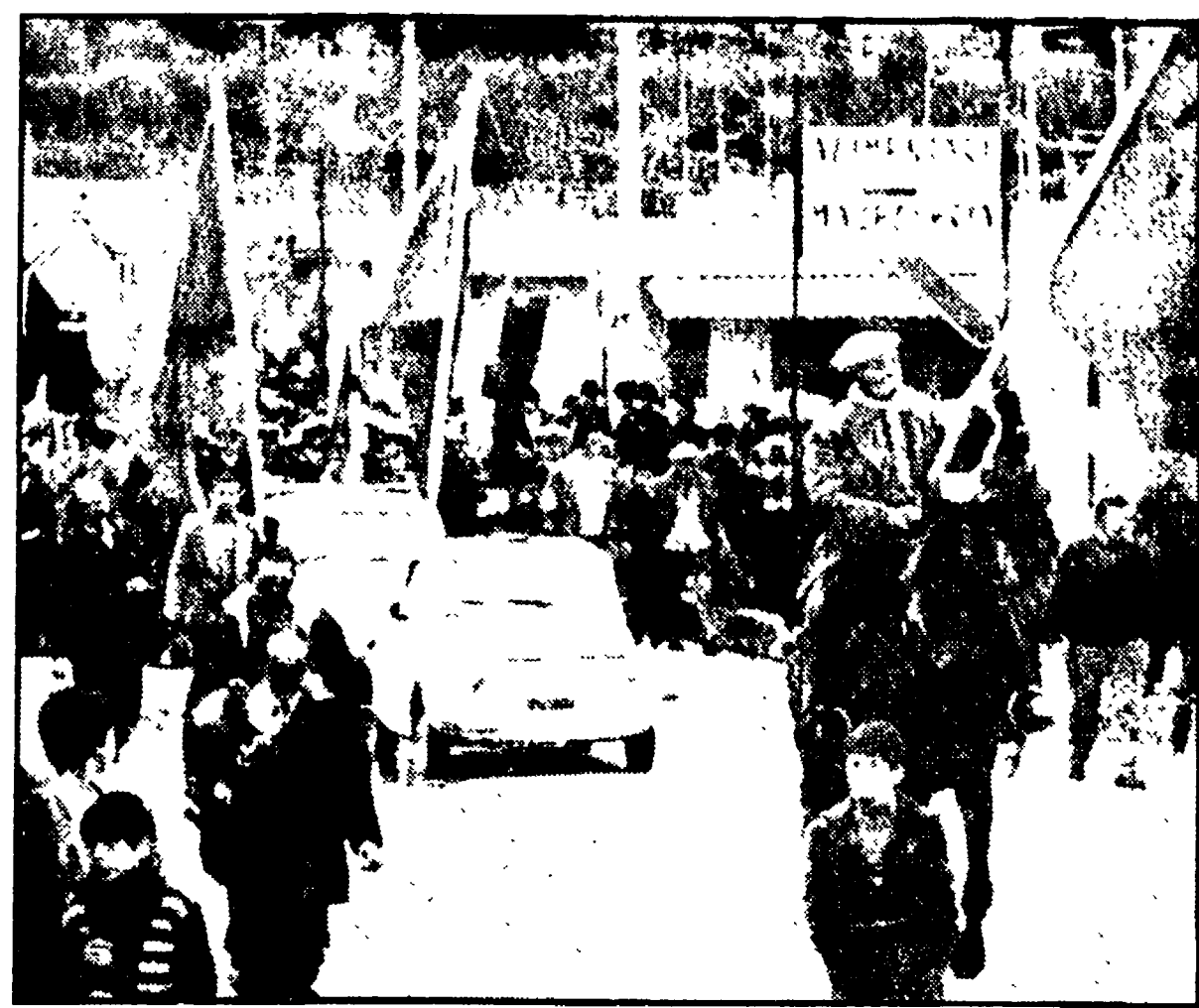
Il Belice ricorda al Paese gli impegni non mantenuti

Ferma denuncia nelle manifestazioni unitarie di questi giorni - Nonostante il disastro del terremoto si è sviluppato un ampio movimento per la rinascita

VALLE DEL BELICE - Nella Valle ognuno è ritornato alle proprie faccende, dopo due intense giornate di mobilitazione e di lotta. Anche il decimo anniversario del terremoto è trascorso...

C'è ancora una scandalosa vergogna da cancellare, ma c'è pure il capitolo nuovo della ricostruzione che ha compiuto i primi importanti passi...

Il Belice, che oggi è in grado di discutere coralmente su come costruire il proprio avvenire, è un esempio di eccezionale organizzazione democratica...



PALERMO - Uno scorcio della recente manifestazione per il Belice

Resta una rilevante mole di lavoro

La crisi non blocca l'attività del Parlamento

Vengono sospesi importanti provvedimenti ma continua l'esame di decreti che devono essere ratificati dalle due Camere

ROMA - L'apertura formale della crisi di governo da parte di Andreotti non sta ufficialmente annunciata...

LE LEGGI SOSPENSE - Per l'assenza del naturale interlocutore del Parlamento, e cioè il governo, alla Camera è stata sospesa proprio ieri la discussione della riforma sanitaria...

se (quasi) nulla fosse. Gli è che la crisi di governo che s'apre (tranne speciali e specifiche autorizzazioni dei presidenti del Parlamento) l'attività legislativa ordinaria non l'esame dei provvedimenti legati a precise scadenze...

E' tuttavia alla Camera che toccherà l'esame in prima lettura del nuovo testo per il numero - dieci - quanto per la rilevanza politico sociale dei decreti legge tuttora in sospeso...

La conferenza provinciale sull'ordine democratico

Da Latina appello all'unità contro violenza ed eversione

Due giorni di discussione - Partecipazione di operai delle fabbriche occupate, sindacati, amministratori pubblici,

Dal nostro inviato

LATINA - C'è un obiettivo chiaro, sul quale converge l'azione di tutti i gruppi terroristici: mettere lo Stato democratico in condizione di non sapere più difendere con la forza della democrazia...

del Lazio, in programma per il 27 e il 28 di questo mese è venuta la prova che una collaborazione tra le istituzioni e la gente è possibile.

riusciti seriamente ad avviare una discussione, che certo ha avuto a registrare posizioni diverse tra i vari interlocutori (non potrebbe essere altrimenti) ma ha dimostrato che i punti in comune da cui partire per una "offensiva democratica" contro il terrorismo ci sono.

Siamo a un punto di rottura? - si è chiesto il vicepresidente della DC alla Camera, Bernardini, che assiste a Zagari (PSI), D'Alessio (PCI) Bozzi (PLI) e Mammì (PRI), Ruggero (PSDI) ha preso parte alla tavola rotonda conclusiva.

Incontro tra Cossiga ed il suo collega tedesco

Il ministro degli Interni Cossiga ha avuto ieri mattina a Bonn un colloquio di un'ora con il collega tedesco Mähhofer. L'incontro ha avuto carattere di ordinaria amministrazione data la crisi di governo, hanno riferito fonti vicine al ministro Cossiga.

fiduciosa collaborazione che è stata finora realizzata fra i servizi di sicurezza e di polizia dei due paesi, in special modo nel settore della lotta al terrorismo internazionale e hanno preso accordi per la cooperazione operativa in casi concreti.

La neo direttrice dell'ADN-Kronos presenta il programma politico-editoriale

ROMA - Malgrado la nuova proprietà dell'ADN Kronos abbia reso nota la nomina del nuovo direttore - si tratta della dottoressa Gianna Naccarelli, già redattrice capo - alla vicenda dell'agenzia di stampa non sembra ancora risolta.

carelli (la redazione aveva votato contro il no: 7 sì; 2 astenuti e 4 assenti). In precedenza poi un gruppo di redattori aveva firmato una lettera aperta in cui si chiedeva la conferma di Sergio Milani a direttore.

Da parte della Corte Costituzionale

Oggi la decisione per i referendum

ROMA - La Corte Costituzionale decide oggi in camera di consiglio sull'ammissibilità degli otto referendum proposti dai radicali. Gli otto referendum riguardano, come è noto, la legge sull'ordine pubblico, le norme che regolano i procedimenti d'accusa contro i ministri ed il capo dello Stato; l'ordinamento giudiziario militare, il codice militare di procedura penale, il finanziamento pubblico del partito; la legge di attuazione del Concordato e del trattato con la Santa Sede, 97 articoli del codice penale, le norme che regolano i manicomini giudiziari.

dice Livio Paladini. Già la Cassazione, per la parte che le compete, il 6 dicembre scorso ha espresso il suo parere: con la ratifica della validità delle firme raccolte gli otto referendum superano il primo dei due controlli previsti dalla legislazione.

zioni, sostenendo, tra l'altro che i giudici costituzionali non possono limitarsi nel loro giudizio alla verifica della richiesta di referendum riguardi o meno materie che l'articolo 75 della Costituzione esclude dalla votazione popolare.

Sergio Sergi

Nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri

Rinviate ieri dal governo le elezioni universitarie

La competizione elettorale si svolgerà entro il 10 dicembre 1978 - I commenti e le valutazioni delle forze politiche

ROMA - Nella sua ultima riunione il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto di legge del ministro della pubblica istruzione che stabilisce il rinvio delle elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi di governo universitario.

la riforma universitaria - è al centro di commenti diversi espressi dalle varie forze politiche e dai movimenti giovanili. Per il PSDI l'on. Preti ha ribadito il giudizio negativo del suo partito; analoga valutazione è stata espressa dal segretario del PLI, on. Zanon, e dal segretario nazionale della gioventù liberale.

vo governo vari urgentemente una buona riforma, così come è opportuno che sia potenziata la stessa rappresentanza studentesca negli organi accademici.

La sezione centrale di Stampa e Propaganda ha diffuso questo manifesto e invita le federazioni a riprodurlo. Il governo si è dimesso E' NECESSARIO UN REALE CAMBIAMENTO Dinanzi alla gravità della situazione del paese, si sviluppi un vasto movimento unitario per un governo di solidarietà democratica.

L'amara vicenda dell'aborto terapeutico rifiutato da un gruppo di sanitari della Mangiagalli

Quando l'ammalata non può attendere

Dalla nostra redazione MILANO - Ancora una pagina amara del tormentato capitolo degli aborti terapeutici. E' capitato all'Istituto ostetrico ginecologico "Mangiagalli" di Milano, uno dei più famosi d'Italia, già teatro di altre drammatiche vicende del genere. Una donna che doveva essere sottoposta ad interruzione terapeutica della gravidanza è rimasta per quasi due ore distesa sul lettino operatorio per il rifiuto di alcuni infermieri a collaborare all'intervento.

l'esame e chiede l'interruzione terapeutica della gravidanza, secondo la prassi stabilita con una sentenza della Corte costituzionale. Dopo una serie di casi - di aborti terapeutici - che hanno suscitato violente polemiche anche con strascichi giudiziari, il consiglio di amministrazione degli Istituti clinici di perfezionamento, del quale la "Mangiagalli" fa parte, decise nel giugno dello scorso anno, con il voto favorevole anche dei rappresentanti dc, che ogni qualvolta ci fosse stata una richiesta di aborto terapeutico avrebbe deciso una commissione di sanitari, con parere vincente per i due direttori delle cliniche esistenti alla "Mangiagalli".

assistenza ad una donna malata. Il consiglio di amministrazione nomina una commissione d'inchiesta e la cellula comunista degli istituti clinici di perfezionamento scrive una lettera aperta al presidente della Camera. Pietro Ingrao, distribuita ai dirigenti e ai parenti, nella quale dà un giudizio severo di quanto è accaduto, sottolinea l'esigenza di approvare al più presto la legge che regola l'aborto per evitare scandali e recede del genere, e afferma con molta forza l'esigenza che l'ospedale, in quanto ente pubblico, debba garantire l'applicazione delle leggi dello Stato.

sono sorpassate in modo inaccettabile al rispetto delle leggi. Ieri mattina ultimo (per ora) atto. Quelli del movimento per la vita (l'organismo, tanto per intenderci, che ha preparato una legge che prevede da due a quattro anni di galera per le donne che abortiscono, e vede se è poco...) convoca una conferenza stampa. La difesa dell'operato di chi ha rifiutato di partecipare all'intervento è piuttosto debole. In compenso si dice che il bambino è sano e che è stato lasciato morire. Alla conferenza stampa era presente anche il prof. Mario Tiengo, direttore della prima cattedra di anestesiologia e rianimazione degli ICP. Il prof. Tiengo spiega che il piccolo non avrebbe avuto alcuna ragionevole possibilità di sopravvivere perché alla trentatreesima settimana non si è ancora formata nel feto una sostanza che impedisce agli alveoli dei polmoni di chiudersi in maniera irreversibile, sostanza che si forma alla trentatreesima settimana di gravidanza. Questa decisiva circostanza mi è stata confermata dal prof. Candiani e dal prof. Mazzullo.

Ennio Elona